



Uzbekistan 10 giorni

Lungo la via della seta

Uzbekistan



FINALITA' DEL VIAGGIO:

Il viaggio si ispira a principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza, incontro. E' importante essere consapevoli che un viaggio di questo tipo ha delle valenze ulteriori al mero "fare turismo". Innanzitutto vuole essere un modo per rilanciare realmente le economie locali dei paesi di destinazione, sviluppando un settore importante come quello turistico, trasmettendo professionalità alle associazioni con cui si collabora e lasciando la maggior parte dei profitti alle popolazioni locali, a differenza di un turismo di massa che esporta la quasi totalità della spesa turistica. In secondo luogo pone l'incontro con le popolazioni locali come momento centrale dell'esperienza turistica rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di confronto tra diverse culture, di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale. Infine vuole essere una possibilità di capire realmente una cultura diversa dalla propria, entrando in contatto diretto con la realtà sociale di un paese, le sue difficoltà, i suoi drammi e le speranze di cambiamento.

Il valore di questa forma di turismo è dato dal fatto che le comunità visitate sono protagoniste della gestione del viaggio o di parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici derivanti da tale attività. Esse sono dunque nostri partner paritari sia nella gestione che nei risultati.

Tutto questo naturalmente senza trascurare il lato più propriamente turistico dell'esperienza. Questi viaggi generalmente sono caratterizzati dalla presenza di un accompagnatore che funge soprattutto da mediatore culturale e punto di riferimento per il gruppo, oltre che dall'utilizzo, per il pernottamento, di case private, ostelli, piccoli alberghi e accampamenti, cercando per quanto possibile sistemazioni accoglienti. Quando il viaggio prevede il pernottamento nelle yurte nel deserto occorrerà un po' di spirito di adattamento che verrà comunque ricompensato dal valore dell'esperienza.

IL VIAGGIO:

Il viaggio proposto ripercorre la leggendaria via della seta, il fascio di strade che univa Pechino al Mar Mediterraneo, il più importante canale di transito delle idee e dei commerci tra la Cina e il mondo occidentale, da Bukhara a Samarcanda, aprendo una finestra sulla condizione di questo stato che è il più ricco di storia fra tutte le repubbliche dell'Asia centrale, situato nell'antica culla formata dai fiumi Amu-Darya e Syr-Darya.

Un viaggio che si snoda dall'antico Khanato di Khiva verso Bukhara, splendida città che induce alla meditazione. Da qui ci si inoltra nella affascinante steppa uzbeka fino a raggiungere Samarcanda, la città capitale del regno di Tamerlano, un'incredibile miscela tra oriente ed occidente: in certi punti sembra una città russa dell'800, con viali alberati, parchi, palazzi e teatri; in altri gli imponenti edifici islamici e le sue stradine fiancheggiate da tombe monumentali raggiungono livelli di raffinatezza elevatissimi, fondendo la tradizione artistica persiana con modelli di chiara provenienza mongola-cinese.

Dopo una tappa a Shakhrisabz, città natale di Tamerlano, il viaggio termina con la visita della capitale Tashkent.

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° giorno:

Partenza dall'Italia.

2° giorno:

Arrivo all'aeroporto di Tashkent, e sistemazione in hotel. Visita alla città di Tashkent, una delle più grandi e antiche città del centro Asia e capitale dell'Uzbekistan.

In lingua uzbeka il suo nome significa "Città di pietra", caratterizzata per i suoi stridenti contrasti tra la parte antica e quella moderna, ricostruita in stile sovietico dopo il terremoto del 1966. Nella parte antica, dedalo di strette viuzze e basse case di mattoni e fango, si visiterà il complesso Khazrat-Iman, dove si trovano l'antica *madrassa* (scuola coranica) di Barak-Khan (XVI sec.), la piccola moschea Jami (XV sec.), il mausoleo di Kaffal-Shoshi (XV sec.) e la frequentatissima *madrassa* di Kukeldash (XV sec.).

Nella parte nuova si visiterà il teatro Navoi Grand Opera e Ballo e le grandi piazze di stile sovietico: piazza Amir Tern, piazza dell'Indipendenza e della Nobiltà, piazza della Amicizia e il monumento del Coraggio. Rientro in hotel e pernottamento.

3° giorno:

Prima colazione e partenza per Urgench con volo interno. Trasferimento da Urgench a Khiva (35 km), sistemazione in hotel e visita all'antica città, "museo a cielo aperto".

La leggenda vuole che la sua fondazione sia avvenuta quando Sem, figlio di Noè, scavò un pozzo in questa zona; la storia della valle del Khorezm cominciò così lontano nel tempo che poche civiltà possono vantare la sua antichità.

La città esisteva già nel VIII sec. come fortezza minore e stazione commerciale lungo la diramazione della via della seta, in direzione del Mar Caspio e del Volga.

Nell'antica cittadina di Khiva, dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco e racchiusa da un perimetro rettangolare di alte e antiche mura, si potranno ammirare i ricchi mosaici, gli originali minareti, moschee e madrasse, il palazzo Tosh-Khowli (harem), il minareto di Kalla-Minor, la *madrassa* di Shergazi-khan. Cena libera e pernottamento.

4° giorno:

Prima colazione e partenza per Bukhara lungo la strada carovaniera che attraversa il deserto uzbeko (480 km). Pranzo al sacco durante il trasferimento. Arrivo in città e sistemazione in albergo. Tempo a disposizione. Cena e pernottamento.

5° giorno:

Prima colazione. Giornata dedicata alla scoperta di Bukhara, antica città costruita sulla collina sacra dove gli Zoroastriani celebravano i riti di ringraziamento di primavera, il nome Bukhara in sanscrito significa infatti tempio. Questa città era un grande centro commerciale della grande Via della Seta, e si possono ancora ammirare tutti i monumenti del suo passato splendore, come il Poi-Kalon, la *madrassa* Kos, il mausoleo Ismail Samani e il minareto Kalian

Pranzo libero. Cena alla *madrassa* Nodir Divan Begi, accompagnato da musiche e danze tradizionali. Pernottamento.

6° giorno:

Prima colazione. Visita al palazzo Sitorai Mokhi Hosa (XIX-XX sec.), una delle residenze nazionali dell'ultimo emiro, ed esempio di architettura reale, chiamata anche "Casa Bianca" per la sue sculture Guncha. Visita al quartiere ebraico, alla sinagoga e al cimitero. Cena in una tipica casa uzbeka e pernottamento.

7° giorno:

Prima colazione e partenza per Shakhrisabz, (170 km), città natale di Tamerlano, che si distingue per la sua vocazione artistica e folkloristica. Visita al palazzo Ak Saray (palazzo bianco) e alla moschea di Kok Gumbaz, la moschea blu eretta da Ulughbek per il padre. Proseguimento per Samarcanda, dove si pernosterà.

8° giorno:

Un tempo Samarcanda, "città dei palazzi blu", fu il centro urbano più ricco dell'Asia centrale, snodo commerciale fondamentale tra Cina e occidente. Come Patrimonio dell'umanità, la città possiede tra i monumenti più importanti della storia islamica del paese e vanta circa 2750 anni di storia: la piazza Registan, la moschea Bibi khanum, il mausoleo Gur-Emir.

Visita dell'osservatorio, astrolabio, Ulughbek, nipote di Tamerlano, che avrebbe rinnovato le gesta del grande Gengis khan, e al museo Afrosiab, l'antica Samarcanda.

9° giorno:

Ultime visite a Samarcanda e nel pomeriggio trasferimento a Tashkent.

10° giorno:

Trasferimento all'aeroporto di Tashkent. Rientro in Italia.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Viaggio effettuato in modalità pacchetto completo.

L'itinerario prevede la presenza costante di un accompagnatore locale.

Trasporti interni con auto o pulmino con autista, alloggi in pensioni, B&B e piccoli alberghi.

La gestione del vitto è fatta attraverso fondo personale, talvolta potrà trattarsi di pranzi al sacco.

COSTO DEL VIAGGIO

Per 6 o più persone: 1030* € + volo aereo

Per 4 – 5 persone: 1130* € + volo aereo

Per 2 – 3 persone: 1270* € + volo aereo

*tali prezzi sono comprensivi del fondo personale di € 100, da portare in loco

Volo aereo a partire da € 600 (tasse incluse)

La quota di partecipazione comprende:

- pernottamenti e prime colazioni
- trasporti interni e autista
- accompagnatore parlante italiano per tutta la durata del viaggio
- entrate ai siti
- assicurazione medico-bagaglio
- assicurazione contro annullamento viaggio
- organizzazione tecnica
- spese di segreteria e di spedizione
- materiale informativo pre-viaggio

La quota di fondo personale (€ 100) comprende:

- pranzi e cene

La quota non comprende:

- volo aereo (a partire da euro 600,00 tasse incluse)
- visto d'ingresso in Uzbekistan (fatto tramite noi costa: € 60 se "visto di gruppo", € 120 se "visto individuale")
- eventuale supplemento singola € 80 (su richiesta)
- tasse per le fotografie
- consumazioni fuori dai pasti
- spese personali
- mance
- escursioni facoltative
- tutte le voci non comprese nel programma

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse il maggior valore sarà a carico del cliente

NOTIZIE UTILI

Capitale: Tashkent

Lingua: uzbeko (ufficiale), russo, tagico

Moneta: sum 1 € = 2050 sum (aggiornato al 1 gennaio 2009)

Vaccinazioni: Nessuna vaccinazione è obbligatoria per il turista italiano che si rechi in Uzbekistan. Restano consigliate l'antitifica e l'antiepatite A e B (endemica con alta percentuale di portatori); attenzione agli animali rabidi.

Sanità: E' buona norma seguire le più elementari norme di igiene e sicurezza: non bere l'acqua del rubinetto (anche se i locali dicono che è potabile) e bere solo acqua imbottigliata, non mangiare verdura cruda, sbucciare la frutta, non trascurare le problematiche dell'esposizione alle radiazioni solari, evitare le punture d'insetti, non bagnarsi nelle acque dolci, portare dei farmaci di primo soccorso.

Fuso orario: Al suo arrivo in Uzbekistan il turista italiano deve spostare il proprio orologio avanti di 4 h (quando in Italia sono le 12 in Uzbekistan sono le 16). Il Paese non adotta l'ora legale.

Valuta: La moneta ufficiale è il sum il cui cambio risulta molto aleatorio in quanto viaggia ad un'inflazione pari al 70% annuo. Conviene cambiare euro in piccole quantità e possibilmente banconote delle serie più recenti e di taglio minore, anche se, più si cambia, migliore è il tasso di cambio. Vi sono molti uffici di cambio che praticano il cambio al tasso ufficiale (conservate con cura le ricevute di cambio in quanto vi verranno richieste al momento di lasciare il Paese). La carta di credito non è molto diffusa, per cui il denaro contante risulta indispensabile. E' comunque possibile ritirare contanti senza problema presentando il passaporto non solo nella capitale, ma anche a Bukhara e Samarcanda, l'importante è rivolgersi alla NBU (National Bank of Uzbekistan).

Telefono: Per telefonare in Uzbekistan dall'Italia bisogna comporre lo 00998 seguito dal prefisso della località senza lo 0 e dal numero desiderato.

Per telefonare in Italia dall'Uzbekistan bisogna comporre lo 0039 seguito da numero dell'abbonato.

Da mettere in valigia: Si consiglia di portare capi comodi, ampi e non trasparenti, scarpe comode e sandali, una pila elettrica, posate, borraccia, foto tessera e fotocopie del passaporto,

farmacia da viaggio completa di tutto ciò che può essere indispensabile ma non facilmente reperibile.

Elettricità: L'elettricità è a 220 volt a 50 Hz; le prese sono di tipo europeo con due fori rotondi. E' sempre utile avere a portata di mano una pila elettrica e un adattatore a lamelle piatte.

Comportamenti: L'Uzbekistan è un **paese musulmano moderato**: l'abbigliamento, soprattutto femminile, deve essere tale da non creare imbarazzi reciproci ed evitare sgradevoli molestie. E' senz'altro bene evitare pantaloni corti e vestirsi con indumenti lunghi, ampi e non trasparenti, soprattutto se vi allontanate dalle normali mete turistiche.

E' sempre buona norma domandare il permesso prima di fotografare qualcuno e non fotografare possibili obiettivi strategici (lo è anche la metropolitana di Tashkent!)

Si raccomanda la **massima prudenza se si è avvicinati dalla polizia**: evitare gli atteggiamenti di non cooperazione, dimostrarsi amichevoli ma anche decisi.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti e **vaccinazioni obbligatorie**).
Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Queste date sono indicative e si riferiscono ai viaggi di gruppo
(DA 10 E DA 15 GIORNI)

Il viaggio può essere organizzato anche in altre date per un minimo di due persone.

DATE PER PARTENZE DI GRUPPO:

29 aprile - 8 maggio
27 maggio - 5 giugno
1 luglio - 10 luglio
30 settembre - 9 ottobre
28 ottobre - 6 novembre

Viaggi di gruppo da 10 giorni:

29 luglio - 12 agosto*
12 agosto - 26 agosto*

*voli aerei già bloccati con Uzbekistan Airways HY

altre date su richiesta

Organizzazione tecnica:



INFORMAZIONI:

Planet Viaggiatori Responsabili
Lungadige Porta Vittoria, 21
37129 VERONA

Tel: 045-594061 Fax: 045-8047932

E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it

Skype: planet.viaggi.responsabili

www.planetviaggi.it